



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI



ACCORDO QUADRO

T R A

MINISTERO DELLA CULTURA

DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E ISTITUTI CULTURALI

d'ora innanzi (DG-ERIC), con sede legale in Roma, Via Milano, 76 – tel. 06.48291203 – email: dg-eric@beniculturali.it – Cod.Fisc. 97831180589 (d'ora innanzi “DG-ERIC”) rappresentata, in forza del ruolo di Legale Rappresentante, dal dott. Mario Turetta;

e

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

d'ora innanzi “INAF” con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 – Tel. 06.35533310 – email: presidente@inaf.it, C.F. 97220210583, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente, Prof. Marco Tavani;

VISTO l'art. 9 della Costituzione;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, recante “*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.)*”;

VISTO l'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTA la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, detta Convenzione di Faro, sottoscritta dall'Italia il 23 settembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, in particolare l'art. 15 del decreto;



VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. 21, registrato dalla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 al n. 236, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”.

Premesso che:

- la DG-ERIC, ai sensi dell’art. 15 del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, “*svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero*”. In particolare il Direttore generale:
 - a) approva, con cadenza triennale, sentita la Direzione generale Organizzazione, un piano delle attività formative, di ricerca e di autovalutazione degli uffici centrali e periferici del Ministero;
 - b) autorizza e valuta iniziative di educazione, formazione e ricerca svolte da altri soggetti pubblici o da soggetti privati che prevedano attività formative svolte presso o in collaborazione con gli uffici centrali e periferici del Ministero;
 - c) predispone ogni anno il Piano Nazionale per l’Educazione al Patrimonio Culturale, curando lo svolgimento, la verifica e la valutazione delle azioni previste e redige un rapporto sull’attuazione dell’art. 9 della Costituzione;
 - d) promuove iniziative educative, formative e di ricerca in materia di beni e attività culturali, anche attraverso la collaborazione con enti pubblici e privati, con istituzioni di ricerca europee e internazionali;
 - e) favorisce e promuove la partecipazione del Ministero, anche in partenariato con altre istituzioni pubbliche o private, a bandi per l’accesso a fondi europei e internazionali;
 - f) coordina le attività di studio e di ricerca e la loro comunicazione e diffusione attraverso un apposito ufficio studi.



- l'INAF, è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo, in relazione alle politiche scientifico-culturali, svolge un'azione non marginale ma strategica di cura, tutela, valorizzazione e diffusione della cultura scientifica in quanto enorme patrimonio culturale della scienza e della tecnologia, specie nella realtà storica degli Osservatori Astronomici diffusi a livello nazionale, in particolare:
 - a) promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia in collaborazione con le Università che con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri.
 - b) progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del Cosmo;
 - c) favorisce la diffusione della cultura scientifica grazie a progetti di didattica e divulgazione dell'Astronomia che si rivolgono alla Scuola e alla Società;
- le Parti contraenti concordano sulla necessità di intraprendere azioni comuni finalizzate a realizzare progetti integrati di conoscenza, fruizione, valorizzazione ed educazione al patrimonio, potenziate nella propria efficacia dall'inserimento in un contesto di collaborazione e scambio e dall'utilizzo delle più avanzate tecnologie digitali nei processi di strutturazione, condivisione, comunicazione e divulgazione dei contenuti;
- ciascuna delle Parti contraenti considera che il potenziamento delle azioni di accessibilità anche mediante contenuti digitali sia condizione fondamentale per la partecipazione attiva dei cittadini al patrimonio culturale e possa concorrere in misura determinante all'obiettivo generale della sua valorizzazione, generando rilevanti ricadute positive sul benessere e la coesione sociale nonché sullo sviluppo economico dei territori.

Tutto ciò richiamato e premesso, le parti sopra rappresentate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente Accordo.



Art. 2 - Oggetto

Oggetto del presente Accordo è l'avvio di forme di collaborazione tecnico/scientifica stabili tra le parti, aperte alla partecipazione di ulteriori istituti centrali e periferici del MiC individuati in primo luogo tra quelli afferenti alla DG-ERIC, aventi ad oggetto la conoscenza, documentazione, valorizzazione del patrimonio culturale nonché l'ampliamento della fruizione, il potenziamento delle strategie e degli strumenti educativi e formativi mediante l'utilizzo delle più avanzate tecnologie digitali, la promozione di attività finalizzate alla progettazione, realizzazione, diffusione e utilizzo di strumenti innovativi di ricerca, valorizzazione, comunicazione, divulgazione ed educazione al patrimonio in un'ottica di ampliamento delle relazioni scientifiche tra istituzioni nazionali e internazionali.

Le attività comuni sono finalizzate alla formazione e ricerca incentrate sulla valorizzazione del patrimonio scientifico e promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione del patrimonio culturale sulla base del patrimonio storico-scientifico degli Osservatori astronomici dell'INAF.

In particolare, le parti concordano nel definire due principali linee di azione, mediante la realizzazione di due progetti:

- a) un progetto concernente interventi di restauro (strumenti scientifici, archivi) e di digitalizzazione, nonché la realizzazione di percorsi multimediali che ricompongano gli spazi e gli ambienti individuati, anche utilizzando tecnologie innovative, mediante strumenti digitali video in piattaforma e approfondimenti a fini di formazione continua ma "laboratoriale" rivolti all'Università, a soggetti industriali altamente tecnologici, ad istituti formativi scolastici e divulgativi in generale per un'esperienza di cittadinanza, specie nella prospettiva dell'educazione al patrimonio. La vocazione dei progetti è precipuamente internazionale, con l'obiettivo di reti europee di ambito scientifico e culturale.
- b) un progetto di comunicazione che prevede la realizzazione di una piattaforma stabile digitale per *coworking* di ricerca storico-tecnologico-scientifica e di attività di festival divulgativi e di collaborazioni ad alto livello con sedi scientifiche europee a vocazione di ricerca astrofisica.



Art. 3 - Impegno delle Parti

I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza:

- a rappresentare in modo unitario gli interessi delle Parti nelle varie attività relative all'attuazione dell'Accordo;
- ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo;
- a procedere, periodicamente, alla verifica dell'attuazione delle azioni concordate e se opportuno valutarne gli eventuali adattamenti o aggiornamenti;
- ad attivare ogni misura necessaria atta a rimuovere ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione dello stesso.

Art. 4 – Gestione

Il presente Accordo costituisce il quadro di riferimento per l'attivazione dei rapporti tra le Parti. Le modalità attuative delle azioni descritte negli articoli precedenti, con riferimento a singoli temi e iniziative oggetto di collaborazione che potranno essere individuati, saranno regolate da specifici accordi.

Gli accordi attuativi dovranno disciplinare puntualmente gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e dovranno precisare gli impegni, individuando le strutture di ciascuna delle parti alle quali detti oneri dovranno essere imputati nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti pubblici.

Qualora le attività del presente Accordo comportino il verificarsi di rapporti di natura economica tra le Parti, la definizione tecnica dei contenuti delle attività, delle responsabilità, delle competenze e dei tempi di realizzazione, oltre che dei costi e delle risorse necessarie, sarà rimessa a specifici Accordi attuativi tra le Parti stesse.

Le Parti provvederanno alla nomina di un Comitato di indirizzo avente compiti scientifico/redazionali e di monitoraggio delle azioni intraprese.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI



Art. 5 - Diritti di immagine

Fatte salve le disposizioni di cui agli artt. 107-109 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi, compatibili con la tutela dell'immagine degli istituti coinvolti. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all' art. 2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Art. 6 - Durata ed eventuale rinnovo

Il presente Accordo ha una durata di quattro anni a decorrere dalla data della sottoscrizione. Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo prima della data di scadenza, mediante comunicazione da notificare formalmente all'altra parte con sei mesi di anticipo. Le Parti hanno facoltà di sciogliere consensualmente il presente Accordo prima della data di scadenza mediante atto da formalizzare per iscritto.

Resta comunque fatto salvo l'impegno delle parti di portare a conclusione le attività in essere al momento del recesso e/o dello scioglimento.

Art. 7 - Modifiche

Il presente Accordo può essere modificato con l'assenso delle Parti e a mezzo di atto scritto.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzione e agli accordi attuativi di cui all'art. 4, in conformità alla normativa vigente.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI



Art. 9 - Controversie

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art.10 - Disposizioni finali

Il presente Accordo Quadro, sottoscritto digitalmente dai legali rappresentanti delle Parti, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte interessata.

Roma, 12 gennaio 2022

MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione generale Educazione, ricerca e
istituti culturali
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Turetta

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
IL PRESIDENTE
Prof. Marco Tavani